



Seduta del

Comunicata il

Protocollo n.

12 febbraio 2018

16 febbraio 2018

97

Incarico Deplazes

concernente la raccolta di materie plastiche nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

L'incarico Deplazes contiene la richiesta di introdurre una raccolta di materie plastiche su tutto il territorio, al fine di riutilizzarle in maniera sensata anziché bruciarle in impianti di incenerimento di rifiuti urbani (IRU).

Conformemente all'art. 31b cpv. 1 della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 (legge sulla protezione dell'ambiente, LPAmb; RS 814.01), i rifiuti urbani devono essere smaltiti dai Cantoni. Nel Cantone dei Grigioni tale compito viene assegnato ai comuni in base agli art. 35–39 della legge d'introduzione alla legge federale sulla protezione dell'ambiente del 2 dicembre 2001 (legge cantonale sulla protezione dell'ambiente, LCPAmb; CSC 820.100). Altri rifiuti, ossia in linea di principio tutti gli altri rifiuti prodotti, devono essere smaltiti dal detentore conformemente all'art. 31c LPAmb. Pertanto gli enti pubblici sono competenti per la raccolta di materie plastiche su tutto il territorio soltanto per quanto concerne i rifiuti urbani. Sotto il profilo formale, per dare attuazione all'incarico sarebbe necessaria un'integrazione della LCPAmb al fine di dare incarico ai comuni di raccogliere separatamente diverse tipologie di rifiuti urbani.

Al fine di valutare gli effetti economici ed ecologici dei sistemi di raccolta e di riciclaggio di materie plastiche, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), insieme ad altri servizi specializzati cantonali anche del Cantone dei Grigioni, ha commissionato uno studio. Quanto più le materie plastiche vengono raccolte in maniera indifferenziata, tanto più difficili e onerosi risultano il loro smistamento e trattamento. Oggi da raccolte miste la quota di riciclaggio di materiale di qualità si attesta attorno al 50 %. Il resto viene valorizzato sotto il profilo termico, in altre parole viene sfruttato, ossia incenerito, in un IRU o in un cementificio.

La situazione relativa al riciclaggio di bottiglie in PET per bevande è leggermente diversa. Le bottiglie in PET per bevande vengono raccolte in maniera relativamente ben differenziata in base alla loro tipologia e in ampia parte possono essere riutilizzate per ricavare prodotti di alta qualità. Inoltre il PET primario genera un impatto ambientale superiore durante la produzione rispetto ad altre materie plastiche e presenta un potere calorifico inferiore.

Più sono le raccolte separate per materie plastiche, peggiore diviene la qualità delle frazioni di raccolta. Già oggi i raccoglitori di PET lamentano questa circostanza. L'onere per sistemi con un rapporto costi-benefici di un terzo del riciclaggio di bottiglie in PET per bevande non è giustificabile. In caso di riciclaggio, la logistica di raccolta e il trasporto dei rifiuti generano gran parte dei costi correlati. Nel nostro Cantone caratterizzato dalle sue strutture di insediamento decentralizzate, unità piccole e percorsi lunghi, i commercianti al dettaglio godono di notevoli vantaggi logistici rispetto ai comuni. Con trasporti di ritorno di vuoti poco carichi verso i centri di distribuzione è possibile realizzare soluzioni economicamente più convenienti e più ecologiche rispetto alla variante secondo cui i comuni devono organizzare trasporti di vuoti a perdere più costosi e trasformare contenitori di raccolta. Soluzioni a livello comunale risultano più onerose fino al 50 % rispetto a soluzioni settoriali. Esse sono giustificabili al limite solo se adottate in via sussidiaria rispetto a soluzioni settoriali, esse però non devono diventare la regola.

In sintesi è necessario rilevare che con l'odierna tecnica di riciclaggio, per via dei costi elevati legati alla logistica di raccolta e di trasporto, una raccolta su tutto il territorio di materie plastiche nel Cantone dei Grigioni avrebbe un'utilità ambientale pagata a caro prezzo e relativamente modesta. Una raccolta differenziata per tipologia di bottiglie in PET per bevande invece è opportuna e deve essere mantenuta. Anche la raccolta di bottiglie di plastica offerta dal commercio al dettaglio (di solito PE ben riciclabile) merita di essere sostenuta. In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin